

XXX del Tempo Ordinario – Anno C - Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

*Sir 35,15-17.20-22 - **La preghiera del povero attraversa le nubi.***

Dal libro del Siràcide

Il Signore è giudice/
e per lui non c'è preferenza di persone.//
Non è parziale a danno del povero/
e ascolta/ la preghiera dell'oppresso.//
Non trascura la supplica dell'orfano,
né la vedova,/ quando si sfoga nel lamento.//
Chi la soccorre è accolto con benevolenza,
la sua preghiera arriva fino alle nubi.//
La preghiera del povero attraversa le nubi/
né si quietava/ finché non sia arrivata;/
non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto/
e abbia reso soddisfazione ai giusti/ e ristabilito l'equità.



Seconda lettura

*2Tm 4,6-8.16-18 - **Mi resta soltanto la corona di giustizia.***

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio,/ io sto già per essere versato in offerta/ ed è giunto il momento che io lasci questa vita.// Ho combattuto la buona battaglia,/ ho terminato la corsa,/ ho conservato la fede.// Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore,/ il giudice giusto,/ mi consegnerà in quel giorno.// non solo a me,/ ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore/ la sua manifestazione.// Nella mia prima difesa in tribunale/ nessuno mi ha assistito;/ tutti mi hanno abbandonato.// Nei loro confronti,/ non se ne tenga conto.// Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza,/ perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo/ e tutte le genti lo ascoltassero:/ e così fui liberato/ dalla bocca del leone.// Il Signore mi libererà da ogni male/ e mi porterà in salvo nei cieli,/ nel suo regno;/ a lui la gloria/ nei secoli dei secoli./ Amen.



Vangelo

Lc 18,9-14 - Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo,/ Gesù disse ancora questa parabola/ per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti/ e disprezzavano gli altri://

«Due uomini/ salirono al tempio a pregare:// uno era fariseo/ e l'altro pubblicano.//

Il fariseo,/ stando in piedi,/ pregava così tra sé:// “O Dio,/ ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini,/ ladri,/ ingiusti,/ adùlteri,/ e neppure come questo pubblicano.// Digiuno due volte alla settimana/ e pago le decime di tutto quello che possiedo”.//

Il pubblicano invece,/ fermatosi a distanza,/ non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo,/ ma si batteva il petto dicendo:/ “O Dio,/ abbi pietà di me peccatore”.//

Io vi dico:// questi,/ a differenza dell'altro,/ tornò a casa sua giustificato,/ perché chiunque si esalta sarà umiliato,// chi invece si umilia/ sarà esaltato».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.